



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 202

**OGGETTO: PROCEDIMENTO PENALE RG. N.5474/04 SIG.RA GIOVANNA ARPAIA -
PRESA D'ATTO SENTENZA CORTE DI APPELLO - QUANTIFICAZIONE
RISARCIMENTO DANNI - PROVVEDIMENTI
(Pro. N. 2007/205)**

L'anno duemilasette addi sedici del mese di Febbraio, alle ore 13:30 , in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BREDI ROBERTO
CALABRESE GERARDO
DE MAIO DOMENICO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PEPE CARMINE
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
P
P
A
P
P
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale SALVATORE FAUSTO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese. Favorevoli n. 8 Intestati a: Avv. Maria Assunta Germino

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
SALVATORE FAUSTO

F.to IL PRESIDENTE
AVOSSA EVA

PREMESSO:

LA GIUNTA

- che la Giunta Municipale, con deliberazione n. 733 del 25.5.2005, stabilì la costituzione di parte civile dell'Ente nel procedimento penale R.G. n. 5474/2004 a carico della sig.ra Giovanna ARPAIA, imputata del reato p.e p. dall'art. 44 lett) B D.P.R. 380/01 nominando l'Avv. Maria Assunta Germino del Foro di Salerno;
 - che con sentenza n. 1270/05, il Tribunale di Salerno, condannò la sig.ra Arpaia per i reati alla stessa ascritti;
- che l'imputata di cui sopra, avverso al su menzionata sentenza, ha proposto gravame dinanzi alla Corte di Appello di Salerno;

CONSIDERATO:

che con delibera n. 436 del 12.4.2006, la Giunta Municipale nel prendere atto dell'appello proposto dalla Sig.ra Arpaia, confermava l'incarico di rappresentare l'Ente all'Avv. Germino, anche per tale fase di giudizio;

ATTESO:

che la stessa professionista, a mezzo fax del 14.12.2006, trasmetteva il dispositivo relativo alla pronuncia della Corte di Appello, la quale - nel confermare la statuizione civile della sentenza di primo grado - ha condannato l'imputata al pagamento delle spese processuali sostenute dalla costituita parte civile;

LETTA la nota successiva, pervenuta con prot. n. 19192 dell'1.2.07, con la quale la professionista incaricata dall'Ente, nell'evidenziare che l'imputata è stata altresì condannata a risarcire i danni causati dalla propria condotta, ha invitato l'Amministrazione comunale a prendere in considerazione l'opportunità di agire in sede civile per la quantificazione di tali danni;

RITENUTO, negli interessi dell'Ente, dover provvedere a tanto;

VISTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, sulla presente proposta di deliberazione, il Direttore del Settore Advocatura esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica del presente atto;

DELIBERA

- 1- Prendere atto della pronuncia della Corte di Appello datata 13.12.2006 a carico della sig.ra Giovanna ARPAIA.
- 2- Determinare per l'effetto e per quanto contenuto nella nota assunta al prot. n. 19192 dell'1.2.2007 di intraprendere idonea procedura in sede civile per la quantificazione del risarcimento dei danni a carico dell'imputata in favore dell'Ente, affidando incarico al professionista il cui nominativo risulta sul frontespizio del presente atto.
- 3- Stabilire di liquidare al medesimo, un acconto sulle future competenze pari ad Euro 632,14 accessori compresi, da erogare a mezzo determina dirigenziale ed a seguito di documentata attività intrapresa mentre la liquidazione - a saldo - dovrà avvenire applicando gli onorari minimi ai sensi delle vigenti tariffe professionali.
- 4- Stabilire che, nel caso di nomina della dipendente Advocatura, il punto 3) è da intendersi annullato
- 5- Mandare al Settore Advocatura per l'immediata esecuzione.

SETTORE AVVOCATURA

Visto per la regolarità tecnica ai sensi

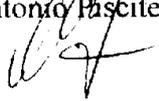
Dell'art. 49 D.lgs. 267/00, s'impegna

La somma di E. 632,14 di cui C.A.P.

E.10,33 IVA E. 105,35 sul CAP. 13000

Art. 43 T.1 F.1 S.02 I.03 Bil. Es. 2007.

Il Direttore del Settore
Avv. Antonio Piscitelli



Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale

